



**Stefania Campo**  
*Deputata Movimento 5 Stelle*  
*Assemblea Regionale Siciliana*

XVII LEGISLATURA

INTERROGAZIONE N.507  
(risposta scritta)

DATA 23.10.18

### **PROBLEMATICHE SUL TRASPORTO DEGLI STUDENTI PENDOLARI DEL COMUNE DI POZZALLO (RG)**

All'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, all'Assessore regionale per le autonomie locali e per la funzione pubblica, premesso che:

il comma 1 dell'art. 1 della L.r. 24/1973, per come sostituito dal comma 60 dell'art. 139 della L.R. 4/2003, prevede specificatamente che la Regione siciliana garantisce attraverso i comuni il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori residenti nel comune che si recano presso altro comune per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, qualora non esista nel comune di residenza la corrispondente scuola pubblica;

ai commi 3 e 5 del medesimo articolo 1 della L.r. 24/1973 viene altresì stabilito che il sindaco, sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica, assicura agli alunni il trasporto gratuito attraverso il rilascio di abbonamenti a servizi pubblici di linea o, su richiesta motivata degli interessati, mediante altri mezzi gestiti direttamente dal comune o mediante servizio affidato a terzi. Il contributo per il trasporto scolastico è commisurato al costo dell'abbonamento per il servizio pubblico di linea per la scuola allocata nel comune più vicino, anche se lo studente sceglie una scuola più lontana;

il comma 3 dell'art. 15 della l.r. 8 maggio 2018, n. 8 prevede, nell'ambito delle assegnazioni ordinarie per i comuni per l'esercizio finanziario 2018, una quota pari a 5.000 migliaia di euro per il rimborso ai comuni delle spese sostenute per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori (Missione 18, Programma 1, capitolo 191301), da ripartire in proporzione alla spesa sostenuta nell'anno precedente;

il corrispettivo da erogarsi alle ditte per il servizio viene commisurato tenendo conto della distanza chilometrica effettiva intercorrente tra i comuni e le località di destinazione, rientrante nel "range" dei Km di percorrenza, i cui costi sono indicati nella "Tabella A" allegata al Decreto D.A. 2432 del 7 Ottobre 2013 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, concernente le tariffe da applicare alle autolinee extraurbane e suburbane e costo minimo del biglietto di corsa semplice da applicare alle autolinee di servizio urbano nel territorio della regione;

secondo le direttive emanate in materia dall'Assessorato regionali delle autonomie locali e della funzione pubblica con propria Circolare n. 22 del 19/12/2013 pubblicata sulla GURS n. 1 del 03/01/2014, il servizio in questione può essere affidato solo a ditte esercenti il servizio di trasporto pubblico locale;

rilevato che:

per gli studenti pendolari del comune di Pozzallo si ripetono puntualmente anno dopo anno disagi e disservizi, senza all'apparenza alcun rimedio di ordine pratico che riesca ad alleviare le negligenze da parte dell'AST, che offre un servizio oltremodo scadente;

le famiglie vengono così abbandonate a loro stesse, a fronte peraltro di un servizio a pagamento non certo economico e che grava pesantemente sul reddito delle stesse, soprattutto su quelle a basso reddito e con più figli studenti pendolari;

il costo totale dell'onere sulle famiglie viola il diritto allo studio previsto dalla Costituzione, in quanto non tiene neppure conto che le prime due classi delle medie superiori rientrano nell'obbligo scolastico, cosa della quale si era invece tenuto conto quando il comune di Pozzallo introdusse il ticket che escludeva tutti gli studenti sino al sedicesimo anno di vita;

considerato che:

la sicurezza dei minori e dei ragazzi viene spesso messa in serio pericolo da un servizio pessimo ad intermittenza, effettuato con mezzi obsoleti e poco mantenuti;

non sono rari i casi in cui gli studenti vengono lasciati letteralmente a piedi poiché gli autobus non passano o non si fermano, in quanto di numero troppo esiguo rispetto a quello degli utenti, causando ritardi nel rispetto dell'orario di inizio dell'attività scolastica;

gli stessi mezzi spesso risultano troppo pieni e al di sopra dei limiti di sicurezza stradale richiesti durante le corse, mettendo in tal modo in serio pericolo l'incolumità degli studenti;

sistematicamente, in giornate di particolare maltempo, gli autobus preposti al servizio saltano diverse fermate, con gravi ritardi e disagi, costringendo spesso le famiglie a dover andare a prendere i propri figli ed esponendole al rischio di viaggiare su strade che, in presenza di forti piogge, è consigliato evitare, senza contare i molti genitori che lavorando non possono assentarsi facilmente per cercare di tamponare ai danni arrecati da un pessimo servizio pubblico a pagamento;

visto che:

il numero degli studenti pendolari di Pozzallo è in continua crescita rispetto agli anni passati;

per sapere:

se il comune di Pozzallo ha comunicato i dati riferiti alla spesa sostenuta nel 2017 per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, al fine di consentire il riparto delle

somme previste dal comma 3 dell'art. 15 della l.r. n.8/2018;

se le somme previste dal comma 3 dell'art. 15 della l.r. n. 8/2018 siano state già erogate al comune di Pozzallo;

se siano state già sbloccate le risorse precedenti dovute dalla Regione al Comune di Pozzallo, al fine di ristorare le famiglie che aspettano ormai da tempo di ottenere il rimborso degli oneri anticipati per il necessario trasferimento dei figli in altri comuni ove insistono gli istituti scolastici;

se non reputino opportuno modificare la circolare dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica 19 dicembre 2013, n. 22 nella parte in cui preclude ai Comuni la possibilità di affidare il servizio a terzi in presenza di ditta esercente il trasporto pubblico locale;

se non intendano intervenire presso l'AST per sollecitarla a mettere gli studenti pendolari di Pozzallo nelle condizioni di recarsi presso gli istituti scolastici usufruendo di un servizio quantomeno accettabile, in totale sicurezza, con un numero di mezzi sufficiente per l'intera utenza di studenti pendolari, e possibilmente garantendo il rispetto degli orari per consentire l'entrata scolastica e il rientro a casa in tempi congrui.

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

(23 ottobre 2018)

Firmatari: **Campo Stefania**, Cancelleri Giovanni, Cappello Francesco, Ciancio Gianina, Sunseri Luigi, Foti Angela, Di Caro Giovanni, Mangiacavallo Matteo, Palmeri Valentina, Siragusa Salvatore, Tancredi Sergio, Trizzino Giampiero, Zafarana Valentina, Zito Stefano, Pagana Elena, De Luca Antonino, Pasqua Giorgio, Di Paola Nunzio, Marano Jose, Schillaci Roberta.